

L'AQUILA: LOCALI CHIUSI; CAPPETTI, "L'ORDINANZA E' DA RIVEDERE"

28 Dicembre 2011

L'AQUILA – Per questo periodo natalizio, grazie alla proroga per le festività, la movida aquilana si è scampata la restrizione dell'orario sancita con l'ordinanza del 21 dicembre scorso, che imponeva la chiusura dei locali alle 24, durante la settimana, e all'una, nel weekend.

Ma dall'8 gennaio i gestori dei locali dovranno fare i conti con il nuovo regolamento se l'amministrazione comunale non riterrà opportuno modificarlo. Per questo *AbruzzoWeb* continua a registrare i giudizi negativi dei gestori e anche di coloro che di movida se ne intendono come Stefano Cappetti di "Sei L'Aquila eventi".

"Io non ho un locale, ma penso che se c'è qualcosa di pericoloso all'Aquila non sia certo la movida, non i locali che stanno aperti fino a tarda notte almeno", commenta Cappetti.

"L'ordinanza va rivista – continua Cappetti – nella 'zona rossa' il problema è il controllo che deve essere intensificato, non i locali che chiudono a una certa ora".

Come molti gestori, anche Cappetti ritiene che intensificare le pattuglie della polizia possa "mettere un freno alle persone che creano disturbo".

"Se i ragazzi vanno in giro per la città non è certo colpa dei locali che stanno aperti. Anzi – spiega Cappetti – se i pub chiuderanno prima, le persone resteranno comunque per i vicoli del centro".

"In ogni modo – conclude Cappetti – l'ordinanza deve essere revisionata. Chiudere i locali non è sicuramente la soluzione giusta: va a discapito soltanto dei proprietari". (a.c.)

CONFCOMMERCIO E CONFESERCENTI COINVOLGONO IL PREFETTO

Confcommercio e Confesercenti chiedono un incontro al prefetto dell'Aquila, Giovanna Iurato, sulla questione dell'ordinanza del Comune capoluogo che fissa rigide chiusure per i locali della movida, che ha scatenato una selva di proteste tanto da dover essere sospesa.

La richiesta è stata svelata in una nota dai direttori provinciali di Confcommercio, Celso Cioni, e Confesercenti, Carlo Rossi, rivolta al prefetto.

"In riferimento alla recente ordinanza sindacale relativa agli orari di chiusura notturna dei pubblici esercizi nel Comune dell'Aquila e alla luce dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi con il sindaco Cialente e l'assessore Pezzopane – si legge – richiediamo ufficialmente un incontro per definire iniziative comuni atte ad affrontare e contenere le problematiche emerse in particolare nel centro storico del capoluogo, nello spirito di collaborazione che contraddistingue da sempre i rapporti con le SS.VV."